

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00229223

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

RSEC - Codice bene 0800116641

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione coppa

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione putti danzanti

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo dei Musei
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo dei Musei
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	largo Sant'Agostino, 337
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Estense

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	inv. 1996
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	MO
<b>PRVC - Comune</b>	Modena

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Collezione di Maioliche dei Duchi d'Este
--------------------------------------	--

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	1859
---------------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1535
<b>DTSV - Validita'</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1540
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	bottega
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Durantino Guido

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1535-1540
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000630
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura urbinata
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica/ smaltura stannifera/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	5.2
<b>MISD - Diametro</b>	27
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	lacuna integrata al piede, lievi cadute dello smalto all'orlo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Coppa in maiolica policroma istoriata. L'interno è interamente occupato da una scena con al centro 12 putti che danzano in cerchio e altri due, in secondo piano a sinistra, che suonano corni; sul pavimento è incavato un motivo "a greca" e sullo sfondo si alzano edifici con arcate, loggiati e terrazze; dipinto in giallo-rosato, nero, arancio, bruno e bianco. L'esterno presenta due filetti gialli concentrici all'orlo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero progressivo)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: dotici putti danzanti; due putti suonatori. Architetture.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Pervenuta dalla Raccolta estense di maioliche, la coppa raffigura il "ludus puerorum", motivo di grazia squisitamente rinascimentale tratto sul piano iconografico da uno schizzo di Raffaello in relazione agli studi preparatori per la Loggia di Psiche, riprodotto in un bulino di M. Raimondi tra il 1517 e il 1520. La stessa composizione, incisa da H. Aldegrever con l'aggiunta di sette putti, fu ripresa da Cesare Reverendino (attivo tra il 1531 e il 1546), che l'arricchì nello sfondo con archi e rovine. Quest'ultima può ritenersi la fonte grafica più immediata riguardo all'esemplare in esame. La realizzazione pittorica si connota per la notevole raffinatezza compositivo-cromatica, calibrata spazialmente su diversi piani e nel contrasto tra le ombre che segnano gli edifici disposti "a quinte" con effetto di profondità scenica, e la morbida luminosità dei putti e del pavimento rosato, che evocano le preziosità del cammeo. Ascritta dal Venturi (1882) all'epoca più fiorente delle maioliche urbinati, è stata in seguito ritenuta opera di un pittore dell'ambito metaurensense verso il 1535-40, con accostamento ai "fondali" di Nicola da Urbino (Liverani G. 1979). Il nome di questo grande maestro già detto Nicolò Pellipario (Casteldurante 1475 ca. - Urbino 1547), attivo a Casteldurante fino al

1525, quindi a Urbino nella bottega del figlio Guido - è stato proposto di recente per altri esemplari con "ronde d'enfants" nei musei di Oxford e di Pesaro ritenuti del 1520 ca. e tipologicamente affini al nostro (Majolique italiennet 1986). Pare però più opportuno prospettare un'esecuzione nella bottega del figlio Guido Durantino, attivo ad Urbino dal 1525 al 1576 e autore documentato, sulla scia del padre, di pezzi con sfondi architettonici di imponente suggestione scenica. L'attribuzione trae motivazione da confronti con parecchi esemplari sparsi in varie raccolte, nei quali si riscontrano analogia nell'impaginazione, nelle profondità ombrose e nella morbida resa anatomica. In particolare, si cita una coppa al Louvre con simile motivo ornamentale sul pavimento (Giacomotti 1974), datata 1535-40 e un'altra coppa della collezione estense (vedi scheda 0800229225).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Soprintendenza per il Patrimonio, Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Largo Sant'Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MO CVII 80

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario della Galleria Palatina
<b>FNTD - Data</b>	1866
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 1269
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Liverani F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000669
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 30-32
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. 7

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Asioli F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1872
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000679

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-8
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Venturi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1882
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000105
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 63
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	t. 24
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1930
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000682
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Corradini E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000676
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 182
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000674
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 32
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Giacomotti J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 254
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA. VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002837
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 118
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003742

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 146, n. 42
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Le ceramiche dei duchi d'Este
<b>MSTL - Luogo</b>	Modena
<b>MSTD - Data</b>	2000
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Magnificenze a tavola
<b>MSTL - Luogo</b>	Tivoli
<b>MSTD - Data</b>	2012
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati pubblicabili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1987
<b>CMPN - Nome</b>	Righi Guerzoni L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentini J.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Corti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Corti C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2012
<b>AGGN - Nome</b>	Albonico C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giordani N.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1978 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Liverani F.